

Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la riduzione in conformità e la rifunzionalizzazione delle aree acquisite dalla Regione Puglia contermini al Compendio dell'Istituto dell'Andro di Bari, giusta D.G.R. n. 1432 del 24/10/2022 e n. 1897 del 19/12/2022.

TRA

La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. 1770 del 04/12/2023, dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università arch. Maria Raffaella Lamacchia, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia di Bari in Corso Sonnino 177;

L'Agazia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU PUGLIA, codice fiscale 06888240725, rappresentata nel presente accordo dal legale rappresentante Dott. Alessandro Cataldo domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU PUGLIA in via Giustino Fortunato n. 4/g, Bari;

L'Agazia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia, codice fiscale 93485840727, rappresentata nel presente accordo dal dr. Salvatore Refolo domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della ASSET in via Gentile 52, Bari;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE e la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, stabilisce che un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le proprie finalità istituzionali, è sottoscritto tra pubbliche amministrazioni senza prevedere il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- la legge regionale n. 18 del 27/06/2007, che istituisce l'Agazia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA), assegna alla stessa il compito di rilevanza costituzionale di garantire a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti gradi dell'istruzione;
- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agazia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- I soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. n. 1432 del 24/10/2022 la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, con il quale si stabiliva agli artt. 2, 3, 4 e 5 che:



- *Il Comune di Bari, con riferimento al compendio universitario denominato “Renato dell’Andro”, meglio in premessa descritto ed identificato, rinuncia alla corresponsione di qualsivoglia sanzione, costo, onere concessorio o contributo di qualsivoglia genere e natura, comunque denominato da parte di Regione Puglia, ove la Regione Puglia presenti istanza tesa a “ridurre a conformità” il citato compendio sotto il profilo urbanistico-edilizio ed a definire il procedimento urbanistico sanzionatorio, avviato come in premessa esposto (Art. 2).*
 - *La Regione Puglia, con riferimento al compendio universitario denominato “Renato dell’Andro”, rinuncia ad ogni pretesa a qualsivoglia titolo, finalizzata alla rivalsa o al recupero delle somme occorrenti per la ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G. nei confronti del Comune di Bari. La Regione Puglia si impegna inoltre a tenere indenne lo stesso Comune di Bari – nell’ambito degli accordi con l’ADISU ed i ricorrenti Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, da qualsivoglia pretesa avanzata nel giudizio n.193/2015 RG TAR Bari in danno del Comune di Bari (Art. 3);*
 - *La Regione Puglia, con riferimento al compendio universitario denominato “Renato dell’Andro” si impegna, una volta acquisita la piena proprietà del suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari avente, ex art. 25 NTA del vigente PRG del Comune di Bari, la stessa capacità edificatoria dell’area contermina destinata ad area per attrezzature universitarie, a presentare apposita istanza al Comune di Bari per “ridurre a conformità” il compendio ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. (Art. 4);*
 - *Le parti, come in atto costituite, espressamente convengono che l’efficacia del presente accordo è subordinata al verificarsi della condizione sospensiva acchè venga definito e concluso tra la Regione Puglia ed i ricorrenti, proprietari del precitato suolo identificato al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, l’accordo 6 che consenta alla Regione Puglia l’acquisizione del suolo stesso e che contenga la rinuncia da parte degli stessi proprietari a qualsivoglia pretesa avente la medesima causa, ivi incluse quelle avanzate nel giudizio n.193/2015 RG TAR Bari in danno del Comune di Bari, con la conseguenza che, in mancanza, il presente accordo si dovrà considerare improduttivo di qualunque effetto e come mai posto in essere e le parti insisteranno nelle rispettive posizioni e difese, come già dedotte nel precitato giudizio in corso, ed in ogni altra eventuale pretesa, ragione ed azione a necessitare (Art. 5).*
- L’Accordo tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, di cui alla D.G.R. n. 1432 del 24/10/2022, è stato sottoscritto in data 15/12/2022;
- Con D.G.R. n. 1897 del 19/12/2022 la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e i sigg. comproprietari pro indiviso del suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, censiti in Catasto Terreni del Comune di Bari al Foglio 47, Particelle 902, 945, 952 con il quale si stabiliva che:
- “1) I sigg.ri comproprietari pro indiviso, in solido tra loro, si obbligano a trasferire alla Regione Puglia, che come in atti rappresentata accetta e si obbliga, a corpo, la piena proprietà del suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente, ex art. 25 NTA del vigente PRG del Comune di Bari, la stessa capacità edificatoria dell’area contermina destinata ad area per attrezzature universitarie [...]*
- 4) La parte privata garantisce che il suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945 è libero da pesi, vincoli ed oneri di qualsiasi tipo e si impegna a consegnare il possesso contestualmente alla stipula dell’atto pubblico di trasferimento. [...]*
- 6) I sigg.ri comproprietari pro indiviso, [...] dichiarano espressamente di non avere più alcun interesse alla prosecuzione del giudizio n.193/2015 RG TAR Bari, che si estinguerà per rinuncia da formalizzare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, con compensazione integrale delle spese di lite tra le parti, dichiarano di rinunciare a qualsivoglia altra pretesa avente la medesima causa nei confronti della Regione Puglia, dell’ADISU Puglia e del Comune di Bari, e dichiarano altresì di non avere più nulla a pretendere o vantare dalla stessa Regione Puglia, dall’ADISU Puglia e dal Comune di Bari per qualsivoglia titolo o ragione, ad eccezione dell’adempimento alle reciproche obbligazioni con la presente scrittura assunte.”*

- L’Accordo tra Regione Puglia e i sigg. comproprietari pro indiviso del suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, censiti in Catasto Terreni del Comune di Bari al Foglio 47, Particelle 902, 945, 952, di cui alla D.G.R. n. 1897 del 19/12/2022 è stato sottoscritto in data 20/03/2023 ;
- Con D.G.R. n. 2187 del 29/12/2020 la Giunta regionale ha disposto che Adisu Puglia realizzasse un attività di approfondimento progettuale (workshop) finalizzata ad ampliare i servizi ambientali sociali e sportivi a servizio del Collegio nelle aree acquisite con la partecipazione di giovani laureati delle facoltà di Ingegneria e di Architettura della Regione Puglia e degli studenti che vivono nelle residenze universitarie, prevedendo all’uopo la possibilità per Adisu di utilizzare alcune somme già a disposizione della stessa.
- In data 10 ottobre 2023 si è svolta una riunione finalizzata ad avviare il percorso tecnico-amministrativo per “ridurre a conformità” ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. il compendio della “Casa dello Studente Renato dell’Andro” sito in Bari, giusta nota prot. n. 9970 del 20/10/2023, alla presenza dei rappresentanti del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana, della Sezione Istruzione e Università, dell’ASSET, e dell’ADISU nell’ambito della quale i presenti hanno condiviso di avviare con apposita proposta congiunta di Delibera di Giunta un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia (Sezioni Istruzione e Università e Sezione Demanio), Asset, Adisu, con il supporto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, al fine di pervenire alla definitiva “riduzione a conformità” del compendio ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., e alla progettazione degli spazi acquisiti a patrimonio regionale contermini all’area dell’Istituto;
- Con DGR 1770/2023 la giunta regionale, al fine di raggiungere gli obiettivi delineati ha approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Sezione regionale Istruzione e Università, la Sezione Demanio e Patrimonio, dell’Agenzia l’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA) e dell’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali delle stesse;
- le amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia ADISU PUGLIA sia ASSET Puglia non offrono beni e servizi sul mercato;
- le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

si conviene quanto segue

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Accordo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione Puglia, ADISU e ASSET, al fine di raggiungere l’obiettivo di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – OBIETTIVI

Obiettivo del presente Accordo è “ridurre a conformità” ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 s.m.i. il compendio della “Casa dello Studente Renato dell’Andro” sito in Bari, in forza dell’Accordo sottoscritto in data 15/12/2022 tra Regione Puglia e Comune di Bari, giusta D.G.R. n. 1432 del 24/10/2022, e prevedere la rifunzionalizzazione delle aree acquisite a seguito di apposito Accordo sottoscritto in data 20/03/2023 tra Regione Puglia e sigg. comproprietari pro indiviso del suolo sito in Bari contermini al Compendio, giusta D.G.R. n. 1897 del 19/12/2022.

Art. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Per il raggiungimento delle finalità di cui alla premessa del presente atto nonché dell’obiettivo di cui al precedente articolo 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi.

a) **La Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio**, si impegna a Coordinare le attività tecniche per “ridurre a conformità” ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 s.m.i. il compendio della “Casa dello Studente Renato dell’Andro” sito in Bari, in forza dell’Accordo sottoscritto in data 15/12/2022 tra Regione Puglia e Comune di Bari, giusta D.G.R. n. 1432 del 24/10/2022 e a sottoscrivere la relativa documentazione tecnica in quanto titolare dell’amministrazione dei beni immobili regionali.

b) **La Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università**, si impegna a Coordinare le attività di progettazione delle aree acquisite a seguito di apposito Accordo sottoscritto in data 20/03/2023 tra Regione Puglia e sigg. comproprietari pro indiviso del suolo sito in Bari contermini al Compendio, giusta D.G.R. n. 1897 del 19/12/2022.

c) L'**Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**, si impegna a: predisporre tutti gli atti tecnici atti a "ridurre a conformità" il compendio ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., così come già effettuato in occasione della redazione della stima immobiliare sullo stesso compendio, con espressa previsione del rimborso delle spese tecniche da sostenersi per predisporre tali atti nonché per quelle già impegnate per la redazione della stima; Si impegna altresì a dare supporto ad Adisu nelle attività di progettazione per la rifunzionalizzazione delle aree acquisite.

d) L'**Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA)** si impegna a porre in essere le attività di progettazione necessarie per la rifunzionalizzazione delle aree acquisite, nonché a dare supporto all'ASSET per la predisporre tutti gli atti tecnici atti a "ridurre a conformità" il compendio ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

ART. 4 - RISTORO DELLE SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 46.176,62 (quarantaseimilacentosettantasei/62).

Regione Puglia provvede a trasferire dal Capitolo U0404012 del Bilancio autonomo della Regione, in capo alla Sezione Istruzione e Università dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, garantendo l'anticipazione dell'intero importo.

A seguito delle verifiche istruttorie sulla base della presentazione dei documenti della spesa sostenuta, si procederà al recupero delle somme eventualmente non rendicontate.

Art.5 – DURATA, INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente Accordo di collaborazione ha durata sino al 31.12.2024, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta, sull'accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative.

In caso di mancata esecuzione da parte di ciascuna delle parti degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per le Agenzie Regionali di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di contributo finanziario con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Art.6 – SOTTOSCRIZIONE

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L.n.241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n.82 del 07.03.2005; L'imposta di bollo si applica nei casi e con le modalità previsti dalle vigenti normative fiscali e tributarie.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Puglia
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Per l'Agenzia Adisu Puglia
Dott. Alessandro Cataldo

Per l'Agenzia Asset Puglia
Dr. Salvatore Refolo